DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL
Via Università 4, Modena
Tel.: 059/2056512 – 2056445-6075-7078-6450
http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it
email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it
pec: selezioni@pec.unimore.it

Pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA e sull'Albo online di Ateneo

LA DIRIGENTE

Oggetto: **procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, di nr. 1 posto di categoria D – posizione economica D/1 dell'area amministrativo-gestionale, presso l'Ufficio Industrial Liason Office-ILO della Direzione Ricerca, Trasferimento tecnologico e Terza missione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per le esigenze connesse al progetto "Proprietà intellettuale e Trasferimento di Conoscenze dell'Università di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del PNRR (MORE IP-PNRR)" presentato nell'ambito del "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Finanziamento nuove progettualità in continuità e finanziamento di nuovi progetti"**

VISTO il bando del Ministero per lo Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per la tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo*" - Componente 2 "*Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo*" – Investimento 6 "*Sistema della proprietà industriale*" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Finanziamento nuove progettualità in continuità e finanziamento di nuovi progetti;

VISTO che l'Ateneo ha presentato domanda di partecipazione al predetto bando con un progetto che riguarda la linea di intervento 1) che è stato ammesso al finanziamento dal Ministero competente per un valore totale del progetto pari a € 76.000,00, cofinanziato dal Ministero per € 45.600,00 (CUP B97G22000610006);

VISTO che il 27.1.2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di anticipare le spese per l'avvio del progetto, per avviare la procedura di reclutamento di una unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato;

VISTO il decreto rep. nr. 805/2023, prot. nr. 118377 del 22.5.2023 (avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, sull'Albo online e sul sito web di Ateneo) con il quale è stata bandita la procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, di nr. 1 posto di categoria D – posizione economica D/1 dell'area amministrativo-gestionale, presso l'Ufficio Industrial Liason Office-ILO della Direzione Ricerca, Trasferimento tecnologico e Terza missione dell'Università degli Studi di Modena

e Reggio Emilia per le esigenze connesse al progetto "Proprietà intellettuale e Trasferimento di Conoscenze dell'Università di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del PNRR (MORE IP-PNRR)" presentato nell'ambito del "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Finanziamento nuove progettualità in continuità e finanziamento di nuovi progetti;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 26/5/2023, ha espresso parere favorevole circa l'approvazione del progetto e della procedura relativa al reclutamento del personale;

VISTI il decreto di approvazione atti rep. nr. 1166/2023, prot. nr. 184423 del 17.07.2023 relativo alla predetta procedura selettiva pubblica bandita con decreto rep. nr. 805/2023 – prot. nr. 118377 del 22.5.2023 e la successiva rinuncia alla proposta contrattuale dell'unico vincitore acquisita con prot. nr. 224586 del 08.09.2023;

RAVVISATO il permanere dell'esigenza e conseguentemente la necessità di procedere all'indizione di una nuova procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, di nr. 1 posto di categoria D – posizione economica D/1 dell'area amministrativo-gestionale, presso l'Ufficio Industrial Liason Office-ILO della Direzione Ricerca, Trasferimento tecnologico e Terza missione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate e che, ad oggi, non sono disponibili graduatorie per profilo analogo a quello ricercato;

PRESO ATTO che al 31.12.2022 il differenziale di genere per la Categoria D è superiore al 30%;

VISTA la normativa richiamata all'art. 14 del presente bando;

VISTO che, ai sensi dell'art. 1014, co 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.FA. si applica a scorrimento della graduatoria;

DISPONE:

Art. 1
Numero dei posti – Profilo professionale

E' indetta presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la copertura con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, di nr. 1 posto di categoria D – posizione economica D/1 dell'area amministrativo-gestionale, presso l'Ufficio Industrial Liason Office-ILO della Direzione Ricerca, Trasferimento tecnologico e Terza missione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per le esigenze connesse al progetto "Proprietà intellettuale e Trasferimento di Conoscenze dell'Università di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del PNRR (MORE IP-PNRR)" presentato nell'ambito del "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Finanziamento nuove progettualità in continuità e finanziamento di nuovi progetti".

La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Modena.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito anche per soddisfare future ed eventuali esigenze non solo per la sede di Modena, ma anche per quelle di Reggio Emilia e Carpi.
L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

1.1. PROFILO

La professionalità ricercata è destinata ad operare nell'ufficio ILO dell'Università quale supporto alla gestione dei risultati della ricerca con particolare attenzione a quelli tutelabili.
La professionalità ricercata dovrà operare nell'ambito della consulenza per tutte le attività riguardanti la protezione della proprietà intellettuale dell'Ateneo. In particolare dovrà:

- contribuire a diffondere la cultura della protezione del trovato legato alla attività di ricerca e la sua valorizzazione attraverso iniziative rivolte ai singoli gruppi di ricerca e ai dipartimenti;
- gestire le procedure legate al deposito di brevetti;
- supportare a livello tecnico, amministrativo e gestionale i processi di protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale d'Ateneo.

Il **grado di autonomia** richiesto riguarda lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. Il **grado di responsabilità** è relativo alla correttezza tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

1.2 CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE:

Nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL vigente per la categoria di appartenenza, la persona dovrà possedere i seguenti requisiti:

- esperienza nella valorizzazione delle invenzioni in ambito industriale;
- capacità relazionali verso differenti tipologie di interlocutori, principalmente imprese;
- predisposizione al supporto al referente scientifico di team nella gestione delle procedure brevettuali;
- orientamento all'innovazione, alla cooperazione, alla gestione e soluzione di procedure complesse.

1.3 COMPETENZE TRASVERSALI

• problem - setting;
• affidabilità operativa;
• organizzazione del lavoro;
• cooperazione e lavoro di gruppo.
Saranno valutati anche elementi attitudinali e motivazionali.
È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese, del pacchetto Microsoft Office, con particolare riferimento ai programmi Word ed Excel, nonché le competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".

Art. 2
Requisiti generali per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D. lgs. n. 165/2001, sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

diploma di laurea (*ante* D.M. 509/99); laurea specialistica (LS) *ex* D.M. 509/99; laurea magistrale *ex* D.M. 270/2004 ovvero laurea (L) *ex* D.M. 509/99 ed *ex* D.M. 270/2004.

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.
I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, secondo quanto previsto dalle procedure di riconoscimento finalizzate alla valutazione di titoli esteri nel sistema italiano per scopi non accademici, possono partecipare al concorso allegando alla domanda:
a) copia del provvedimento di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia;

oppure

b) copia della ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001.
La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio deve essere allegata alla domanda di concorso. (Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.)

In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.
Ai sensi dell'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3, della Legge. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo per gli idonei convocati per la stipula del contratto, che hanno l'onere, entro 15 giorni dalla convocazione e a pena di decadenza, di darne comunicazione al MUR.
L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.
Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

Per il precitato posto, sono altresì richiesti gli ulteriori requisiti, elencati di seguito:
1) età non inferiore ad anni 18;
2) godimento dei diritti civili e politici (negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
3) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
4) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente);
5) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i nati fino al 1985;
6) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
• godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
• possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti

dal bando di concorso;
• adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:
• stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
• stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.
Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione pubblica dev'essere presentata, a pena di esclusione, attraverso l'applicazione informatica PICA - Piattaforma Integrata Concorsi Atenei - disponibile all'indirizzo https://pica.cineca.it/unimore/ - **entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del termine perentorio di 10 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento inPA www.InPA.gov.it .**
È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.
Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rimarrà chiusa nella giornata del 31 gennaio 2024, durante la quale sarà comunque possibile presentare domanda mediante la piattaforma Pica.

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR si raccomanda di verificare che le stesse siano attive.
Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link:
https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/
Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda.
Spetta al candidato che non riceva tale email di notifica contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unimore.
Il gestore della piattaforma Pica è il consorzio Cineca, **per qualunque problema di natura tecnica è necessario contattare tempestivamente e direttamente Cineca, tramite il link diretto presente sia nella pagina generale dei concorsi sia nella pagina di ogni singolo concorso, cliccando nel riquadro recante la dicitura "Per problemi tecnici contatta il supporto".**
L'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL non ha competenza per la risoluzione di problemi di natura tecnico-informatica.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. **Il**

numero identificativo PICA dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.
Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.
La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura. Decorso il termine perentorio di scadenza, il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.
Salvo i casi di accesso alla piattaforma Pica tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:
- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.
- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. In tal caso non è richiesta l'autenticazione, ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/2000.
Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, salvo quanto previsto dall'art. 4 e ad eccezione delle domande presentate con modalità di accesso SPID. In caso di accesso tramite SPID, infatti, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.
Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059 205 -6445-7078-6450).
Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità. Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome e codice fiscale;
2) la data ed il luogo di nascita;
3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi

del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

5) il godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione;
6) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
7) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di recedenti rapporti di pubblico impiego;
11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (cfr. art. 10). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
12) di essere/non essere soggetto con disabilità o accertata diagnosi di DSA;
13) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;
14) di allegare un curriculum vitæ aggiornato e in formato europeo;
15) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
16) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, o con un Professore appartenente al Dipartimento di cui all'oggetto secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della Legge240/2010;
17) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità o DSA, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della Legge05.02.1992, n. 104 e Legge08.10.2010, n.170), allegando la documentazione. Il/la candidato/a con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potrà inoltre chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio. L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci/00) a copertura forfetaria delle spese concorsuali che dovrà avvenire tramite la piattaforma Pica integrata con PAGOPA (D.lgs. 217/2017).
In seguito alla compilazione della domanda, il candidato clicca prima sul pulsante "Verifica" per controllare la corretta valorizzazione di tutti i campi obbligatori; poi sul pulsante "Pagamento". Solo dopo aver avviato la transazione di pagamento del contributo il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della domanda.
In caso di ritiro della domanda e presentazione di una nuova domanda, il candidato potrà recuperare il pagamento precedentemente effettuato e non dovrà procedere a un nuovo versamento.

Art. 5
Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, quest'Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:
1) mancanza dei requisiti di accesso;
2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dalla Dirigente della Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane nel rispetto delle vigenti disposizioni. La Commissione esaminatrice, nel rispetto del principio della parità di genere, è composta da tecnici esperte/i nelle materie oggetto delle prove. Della Commissione possono far parte, come componenti aggiunti, anche specialisti in psicologia e risorse umane.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà, formalizzandoli nei verbali, i criteri e le modalità di valutazione delle prove.
Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà pubblicato sull'Albo online di Ateneo al link https://wss.unimore.it/public/albo/.

Art. 7 Titoli

Alla domanda potranno essere allegati i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.
Le dichiarazioni sotto indicate dovranno essere redatte in modo analitico affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.
Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Titolo di studio previsto per l'accesso, con riferimento al voto conseguito	MAX 3 PUNTI

Contratti di lavoro subordinato presso amministrazioni del comparto universitario nella categoria D o superiore e nelle ex qualifiche ivi confluite attinenti all'area messa a selezione	MAX 2 PUNTI
Contratti di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni di altro comparto nella categoria D o superiore e nelle ex qualifiche ivi confluite attinenti all'area messa a selezione - contratti di lavoro subordinato presso privati equiparabili. Al servizio militare, ovvero al servizio civile la cui valutazione è equiparata per legge al servizio svolto presso pubbliche amministrazioni, sarà attribuito un punteggio pari quello previsto per la valutazione dei titoli di servizio	MAX 2 PUNTI
Corsi di formazione, debitamente attestati o documentati, attinenti al profilo messo a selezione	MAX 3 PUNTI

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 (dieci) punti.
I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice nella prima seduta.
I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti o dimostrati mediante dichiarazione sostituiva o autocertificazione *ex* artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o (art. 46 D.P.R. n.445/2000) - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n.445/2000).
Ai sensi dell'art. 15 della Legge12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc….) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Si rammenta in ogni caso che la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a quest'Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La valutazione dei titoli, previa determinazione dei criteri di valutazione nella prima seduta della commissione, è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale unicamente per i/le candidati/e che hanno superato la predetta prova con una votazione di almeno 21/30 e sarà resa nota agli interessati unitamente alla pubblicazione dei risultati conclusivi della selezione sull'Albo online al link https://wss.unimore.it/public/albo/.
Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli concorrerà alla determinazione del punteggio finale.

Art. 8
Prove d'esame

L'esame consisterà in una prova orale (anche a contenuto teorico-pratico),
Nel corso della prova verrà anche accertata la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento al pacchetto Office. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e le competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".
Infine, concorrerà alla valutazione della prova orale l'accertamento degli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con le attività riferite al ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare gli aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.
L'espletamento della prova avverrà nel rispetto della vigente normativa.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.
Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.
Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova orale più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

La prova concorsuale è volta a verificare le conoscenze, le capacità tecnico professionali, le attitudini e le motivazioni del candidato allo svolgimento delle attività previste dal profilo ricercato e verteranno su uno o più dei seguenti argomenti:
- legislazione universitaria;
- modalità di trasferimento tecnologico della ricerca universitaria;
- diritti e modalità di tutela della proprietà intellettuale;
- progettazione, sviluppo e gestione delle strategie per la diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica.

Art. 9
Diario delle prove

La prova orale sarà espletata giovedì 15 febbraio 2024, alle ore 10:00, presso la "Sala Verde" del Rettorato, sita in Via Università, 4 – 41121 Modena.
Eventuali variazioni del diario della prova e/o eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi verranno resi noti mediante pubblicazione sull'Albo online di Ateneo al link https://wss.unimore.it/public/albo.
Tale avviso avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.
I/Le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.
Per essere ammessi a sostenere la prova orale i candidati dovranno presentarsi nella sede di esame muniti del documento di riconoscimento in corso di validità allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
La modalità di svolgimento e la durata della prova saranno determinate dalla Commissione.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento della prova d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato/a.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.
Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 10
Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare all'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università 4 – 41121 Modena, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione.
Resta salva, in quest'ultimo caso, la possibilità per l'amministrazione di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.
A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno

nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e. maggior numero dei figli a carico;
f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h. gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-Legge24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge11 agosto 2014, n. 114;
l. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-Legge6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-Legge24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge11 agosto 2014, n. 114;
m. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-Legge21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla Legge9 agosto 2013, n. 98;
n. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-Legge28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge28 marzo 2019, n. 26;
o. coloro che appartengono al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla categoria per la quale il/la candidato/a concorre;
p. minore età anagrafica.

Art. 11
Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine della prova d'esame, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 10.
La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella prova orale più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a bando, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.
La graduatoria di merito è approvata con decreto della Dirigente della Direzione Programmazione, Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane di questo Ateneo ed è immediatamente efficace e resa pubblica sull'Albo online al link https://wss.unimore.it/public/albo/.
Dalla data di pubblicazione sull'Albo della predetta graduatoria, decorre il termine per le eventuali impugnative.
La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte ex-lege.

Art. 12
Stipula del contratto individuale di lavoro e presentazione dei documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, con orario di lavoro a tempo pieno e/o parziale, e ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati a presentare, a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.
L'amministrazione potrà utilizzare la presente graduatoria esclusivamente in relazione alla realizzazione del presente progetto.
L'Amministrazione, in sede di utilizzo della graduatoria risultante dalla presente selezione, potrà

concedere, in caso di motivata richiesta, un unico differimento all'assunzione. In tal caso l'Amministrazione, sempre che successivamente l'Ateneo deliberi l'attivazione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato **per la realizzazione del medesimo progetto e per mera economia delle procedure**, provvederà a riconvocare il beneficiario del differimento a decorrere dalla data da lui prescelta (data che in ogni caso non potrà essere successiva a quella di scadenza della graduatoria).
Il personale che risulta in servizio, a qualunque titolo, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia al momento della convocazione, a fronte di nuove esigenze di copertura di posti con rapporti di lavoro a tempo determinato, potrà essere riconvocato per una sola altra volta all'avvenuta conclusione del rapporto in corso, nel rispetto dell'interruzione temporale prevista dalle vigenti disposizioni normative, utilizzando la graduatoria valida al momento dell'offerta del nuovo rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.
Il trattamento economico spettante sarà corrispondente a quello del personale universitario della categoria D, posizione economica D1, nella misura iniziale prevista dalla normativa vigente, cui andranno aggiunti gli emolumenti economici relativi al trattamento di fine rapporto e alla tredicesima mensilità, relativamente al periodo di lavoro prestato presso questa Amministrazione.
Il lavoratore è sottoposto a un periodo di prova determinato, in relazione alla durata del contratto, nel CCNL di comparto.
Al termine del periodo di prova senza giudizio sfavorevole del Responsabile della Struttura, la prova s'intende superata.
In caso di giudizio sfavorevole il rapporto si risolve automaticamente senza obbligo di preavviso.
I candidati potranno essere contattati anche telefonicamente, ovvero telematicamente, per assumere servizio. A tal fine, si rammenta che è obbligatoria, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l'indicazione di un recapito telefonico e l'indicazione di un indirizzo email.
I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, saranno dichiarati decaduti dal diritto alla costituzione del rapporto di impiego.

Art. 13
Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle vigenti disposizioni sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.
I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati e diffusi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante:
- pubblicazione su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (raggiungibile all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it/)
- pubblicazione sull'Albo online di Ateneo al link https://wss.unimore.it/public/albo/.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Maria Raffaella INGROSSO, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, tel. 059/2056512-6445-6075-7078-6450, email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it.

Art. 14
Normativa di riferimento

- ✓ D.P.R. 10.1.1957 nr. 3 "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", art. 3 e s.m.i, nonché le relative norme di esecuzione*" e smi, nonché le relative norme

di esecuzione;

- ✓ Legge 9.5.1989 nr. 168 istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- ✓ Legge 7.8.1990 nr. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- ✓ Legge 5.2.1992 nr. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e s.m.i;
- ✓ D.P.C.M. 7.2.1994 nr. 174"*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- ✓ D.P.R. 9.5.1994 nr. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e s.m.i;
- ✓ Legge 15.5.1997 nr. 127 "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*" e s.m.i;
- ✓ D.P.R. 28.12.2000 nr. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e s.m.i;
- ✓ D.lgs. 30.3.2001 nr. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i, in particolare il capo III;
- ✓ D.lgs. 7.3.2005 nr. 82 e smi recante il Codice dell'Amministrazione Digitale;
- ✓ D.lgs. 11.4.2006 nr. 198 e s.m.i. recante il Codice delle pari opportunità;
- ✓ D.lgs. 29.3.2012 nr. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- ✓ Legge 6.9.2012, nr. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e s.m.i;
- ✓ D.lgs. 14.3.2013 nr. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- ✓ Legge 6.8.2013 nr. 97"*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*" e s.m.i, in particolare l'art. 7;
- ✓ D.lgs. 15.6.2015 nr. 81 "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni*" e s.m.i.;
- ✓ Regolamento UE 2016/679 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*";
- ✓ D.lgs. nr. 196/2003 "*Testo Unico sulla Privacy*" come modificato dal d.lgs. 101/2018;
- ✓ Legge 19.6.2019 nr. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'art.3;
- ✓ Legge 27.12.2019 nr. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*" e s.m.i;
- ✓ Regolamento (UE) 2021/241 del 12.2.2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione Europea il 30.4. 2021, approvato il 13.7.2021 e notificato all'Italia il

14.7.2021;

- ✓ D.P.C.M. 9 novembre 2021 "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";
- ✓ Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", cd. Milleproroghe, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- ✓ Legge 29.6.2022 n. 79 di conversione, con modificazioni, del d.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- ✓ D.lgs. 27 giugno 2022, nr. 104 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea*";
- ✓ Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 9.8.2000, come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008, e il Contratto collettivo di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019-2021 – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 18.1.2024;

Modena, 23.1.2024

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Raffaella INGROSSO)
Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005